

# SORPRESA ALLA PENACCI: VINCE LIVIERO

## Gastone Nencini è secondo anche nel Giro di Campania

Baffi, Battistini, Accordi, Tinazzi e Cestari si piazzano ai posti d'onore

(Dal nostro inviato speciale)  
NAPOLI, 30. — Sembra che Nencini non sappia dove il diavolo tiene la coda. Cioè, non una gli va bene. E' in forma, regge, attacca e sopporta fatiche da bestie. Anche il suo non è un destino felice. Sul nastro, c'è sempre qualcuno che lo batte. Freddi, freschissimi gli ultimi esempi. Sul traguardo del Giro di Campania è Liviero che fa danzare Gastone.

Chi è Liviero?...  
La domanda è lecita. Soltanto oggi, infatti, l'attenta della "Torpedo" è salito alla

gita. Continua a guidarla la fuga. Continua il camminare tranquillo di Van Looy, Defflippis, De Bruyne e compagni. Nella Valle del Galore, il ciclo si riapre e mostra l'azzurro e il sole. La corsa acquista rigore e coraggia. Nella discesa a capofila di Nencini si lancia Van Looy e Desmet lo segue. Sorprende De Bruyne, sorprende Ronchini, sorprende Defflippis, Carlesi e Nencini. Intanto la pattuglia di punta perde Mani.

L'azione di Favero è sempre forte e decisa. D'altra parte, Van Looy non insiste. Torna De Bruyne, torna Ronchini e sulle rampe del Passo

E ora viene il più interessante. Appuntata dall'impeto la corsa scende a rotta di colla a Salerno. Sole e ancora pioggia, e ancora sole. Rientra Carlesi, scatta Padovan e scattano Da Ros, Gismondi, Fallarini, Liviero, Zamboni, Benedetti, Brandolini, Nencini, Bonariva, Tommasi, Brucci e Ciampi. Rientra Van Looy e stracca l'attacco. Subito dopo Impanis, Cestari, Ciampi, Baffi, Chiodini, Bonariva, Brandolini, Liviero, Da Ros, Tommasi, Aru, Benedetti, Pintarelli, Accordi e Ciucci approfittano di un passaggio a livello e si mettono le gambe in spalla. Si stacca Ciucci,

Pintarelli, Brankari, Brugnanini, Metra e Ciampi a 320". Segue il gruppo, a 320".  
La discesa è lunga e tormentata, rotta da Cestari si toglie dalle ruote Accordi e tenta la soluzione di forza. Cestari lotta, lotta disperatamente. Ma a Castellammare di Stabia la pattuglia all'inseguimento già incalza a 45". Nella pattuglia c'è Nencini, e ci sono Baffi, Tinazzi, Battistini, Impanis, Liviero.

Volata? Sì, rotola a sette, però, e non a otto perché Impanis, nel finale, affonda. Sulla pista, a 200 metri, si aprono le porte a successione. Nencini controlla le mosse di Baffi, che è spalleggiato da Cestari e Tinazzi. L'azione è molto dura. Nencini, sopra, si, Baffi. Ma dall'alto, dalla destra, salta fuori Liviero con forza e vince d'una buona ruota. Dopo Liviero, Nencini e Baffi il giudice d'arrivo piazza Battistini, Accordi, Tinazzi e Cestari; 258" d'attesa e sfreccia Favero che batte il gruppo.

ATTILIO CAMORIANO



Il bresciano Giacomo Neri ha impegnato severamente il campione d'Europa del welter Duilio Loi che è stato costretto a fare appello a tutto il suo mestiere per ottenere uno stentato verdetto. Neri a destra impegna Loi che è pronto alla parata.

## La preparazione delle romane

# Da Costa n. 9 contro i Bari

Lazio invariata? — Ieri Roma B-Napoli B 1-1 e Fiorentina B-Lazio B 1-1

Quella di ieri, come annunciato, doveva essere per Foni una prova decisa, al fine del rientro di D. Costa, al posto dello squadrato stando per la partita contro i Bari. In verità, Dina ha mostrato ben poco, addirittura di una o due prodezze; comunque, Foni sarà costretto a confermare la decisione presa. Questa, quindi, la probabile formazione dei giallorossi per l'incontro con i - 24 - Bari: Pavoni, Ghiffi, Corsini, Giuliano, Losi, Guarnacci, Ghugna, David, Da Costa, Zaio, Selmoson. Oggi, intanto, la preparazione prosegue con la rievocazione della partita contro i juniores.

Tra i biancoazzurri per la trasferta di Bergamo non si dovrebbero registrare novità. Sembra, infatti, più probabile la conferma di Vignoli che il rientro di Carosi non ancora tornato in forma. Pertanto, escludendo l'utilizzazione di Manzanoni non completamente stabilmente, si dovrebbe mantenere lo schieramento adottato contro il Napoli. Una conferma comunque, potrebbe averci dopo l'allenamento che i biancoazzurri sosterranno quest'oggi mattina.

Roma B - Napoli B 1-1  
NAPOLI: Di Canan; Comacchi, Milstone, Morin, Franchini, Lieto, Rambone, Di Mauro, Postiglione, Pesola, Gasparini.

Roma B: Cuddeini; Di Bari, Giannini, Marcellini (Purificato), Stucchi, Giuliano; Castellazzi (Alaimo), Pestrin, Da

Costa, Orlando, Alaimo (Castellazzi).  
ARBITRO: Pastelchi di Ples MARCATORE: nel primo tempo all'11 Castellazzi, al 20 Postiglione.

I cadetti della Roma e del Napoli ieri hanno dato vita ad un modesto incontro, al termine del quale il passaggio è stato equamente premiato. Le qualità di gioco espresse in campo Lazio sono state, per lo più, a un interesse solo nel corso dei primi venti minuti, durante i quali i giallorossi riuscivano ad andare in vantaggio per essere poi raggiunti dai cadetti partenopei.

Dopo di che la qualità del gioco è andata via via scemando, in verità, più per il disordine di questa partita, che per la disattenzione dei giocatori. I palloni, di cui nessuno è riuscito ad organizzare le file, che non hanno permesso di giocare con un attento e scattante Cucci. Il gioco è stato, dunque, quanto meno passivo. A centro campo, il Napoli è riuscito in pieno nel suo tentativo di andare a rete, ma i difensori, le punte e le reti dei romanisti, nel resto del match, non sono riusciti per proprio conto.

All'attacco, poi, è mancato il contributo di un giocatore autore oltre che della rete partecipe di frequenti azioni di contrappiede. Il Lazio, invece, è stato più attivo e ha ottenuto un gol, grazie al contributo di un giocatore, il quale, in un'azione di grande classe, ha fatto il gol, che è stato il risultato di una serie di passaggi.

Dopo di che la qualità del gioco è andata via via scemando, in verità, più per il disordine di questa partita, che per la disattenzione dei giocatori. I palloni, di cui nessuno è riuscito ad organizzare le file, che non hanno permesso di giocare con un attento e scattante Cucci. Il gioco è stato, dunque, quanto meno passivo. A centro campo, il Napoli è riuscito in pieno nel suo tentativo di andare a rete, ma i difensori, le punte e le reti dei romanisti, nel resto del match, non sono riusciti per proprio conto.

Il dettaglio tecnico  
● PESI MEDI: Paulon di Roma B. Della Corte di Ternoli al punto in otto riprese.  
● PESI LEGGERI: Sinacori di Roma B. Ugo Milan di Venezia ai punti in otto riprese.  
● PESI MASSIMI: Bigoggero di Roma B. De Persio di Roma (kg. 93) per abbandono alla quarta ripresa.  
● PESI MASSIMI: Duque-ne di Roma B. De Persio di Roma (kg. 100) per K.O. tecnico all'ottava ripresa.  
● PESI MEDIO LEGGERI: Loi di Roma B. Neri di Roma (kg. 67) ai punti in dieci riprese.

pericolosi facendo sentire a sua volta il peso dei propri pugni, in più di una occasione.

Nell'incontro di apertura, il peso medio romano Paulon ha battuto l'altro romano Della Corte dopo otto accanite ma confuse riprese che hanno sollevato il pubblico, certamente non per gli spunti di classe.

ENRICO VENTURI

Fiorentina B - Lazio B 1-1  
LAZIO: Bellagamba (Pezullo), Marzino, Del Gratta; Pagni, Riccini, Moroni; Mezzetti, Biondi, Scuderi, Moroni.

ARBITRO: Sig. Canova di Bologna.

IL CALCIATORI: primo tempo al 39' Favero; nella ripresa, al 41' Mattel.

FIRENZE, 30. — I cadetti della Lazio, presentatisi sul campo dello stadio "Comunale" con una formazione imponente, a sanzionare il pareggio, si sono visti forzati nella ripresa da Montuori.

Il calcio è stato giocato da un giocatore abile nel trattare il pallone, ma dal gioco troppo personale, a sanzionare il pareggio, la mezzala biancoazzurra, a l'alta fine, ricevuta dalla destra di Favero e del centro di Benaglia e di Gandini, e con un paio di finte si è spartito rasoterra nell'angolo opposto dove si era piazzato il pallone. Il pallone è stato fatto saltare di sinistra sfiorando nel sacco.

Il primo tempo i laziali intorpiditi dal nome degli avversari hanno tirato in porta una sola volta.

La Fiorentina ha giocato ad un ritmo da «eratorio» e si è presentata con un vantaggio di primo tempo. E' stato, invece, il Lazio a dare il colpo decisivo, con un tiro di testa, lanciato da Morosi, che è stato subito parato da Favero. Il pallone è stato sfiorato dalla destra di Bellagamba ed è entrato in porta.

Amplie commenti e le migliori fotografie per MILANINTER e FIORENTINA-JUVENTUS.

IL CAMPIONE  
di questa settimana  
Inoltre, con tutta l'attualità sportiva, troverete servizi di grande importanza.

L'INCOMPETENZA ROVINA  
IL CICLISMO di Biagio Cavanna

GIOVANI ASSI NON HANNO DOMANI di Cesare Candi

SI ATTENDE DA QUESTI UN ATTO DI CORAGGIO di Luigi Cecchini

ASPETTANO CHE CERDAN AFFRONTI il suo centro di Fiumi di Roberto Morosi

BARALDI PUO' DIVORARE CHILOMETRI di Marco Cavanna

I GIOCATTOCI CHE FANNO CENTO ALL'ORA di Gianni Motta

DALLE FIANDRE ALLA SICILIA di Mario Lanza

IL CAMPIONE  
trovate anche  
LE CLASSIFICHE DI PUGILATO, redatte da Giuseppe Signori

UNA NUOVA APPASSIONANTE PARTITA DEL CICLISMO ITALIANO  
Un capitolo importante della vita di Fausto Coppi: «Anche Roble, ero!»

IL CAMPIONE  
L'enciclopedia dello sportivo

Palazzetto delle grandi occasioni ieri sera al «Palazzetto»

## Nervi battuto di strettissima misura brilla contro l'«europeo», Duilio Loi

Il campione d'Europa si sarebbe lussata la mano destra alla 2ª ripresa - Vittorie di Paulon su Della Corte e di Sinacori su Ugo Milan - Amati sconfitto per K.O.T. - De Persio ha abbandonato contro Bigoggero

Il Palazzetto dello sport è pieno come un uovo, ieri sera ed è stato costretto a fare appello a tutto il suo mestiere per ottenere uno stentato verdetto. Neri a destra impegna Loi che è pronto alla parata.

Il Palazzetto dello sport è pieno come un uovo, ieri sera ed è stato costretto a fare appello a tutto il suo mestiere per ottenere uno stentato verdetto. Neri a destra impegna Loi che è pronto alla parata.

Il Palazzetto dello sport è pieno come un uovo, ieri sera ed è stato costretto a fare appello a tutto il suo mestiere per ottenere uno stentato verdetto. Neri a destra impegna Loi che è pronto alla parata.

Il Palazzetto dello sport è pieno come un uovo, ieri sera ed è stato costretto a fare appello a tutto il suo mestiere per ottenere uno stentato verdetto. Neri a destra impegna Loi che è pronto alla parata.

Il Palazzetto dello sport è pieno come un uovo, ieri sera ed è stato costretto a fare appello a tutto il suo mestiere per ottenere uno stentato verdetto. Neri a destra impegna Loi che è pronto alla parata.

Il Palazzetto dello sport è pieno come un uovo, ieri sera ed è stato costretto a fare appello a tutto il suo mestiere per ottenere uno stentato verdetto. Neri a destra impegna Loi che è pronto alla parata.

Il Palazzetto dello sport è pieno come un uovo, ieri sera ed è stato costretto a fare appello a tutto il suo mestiere per ottenere uno stentato verdetto. Neri a destra impegna Loi che è pronto alla parata.

Il Palazzetto dello sport è pieno come un uovo, ieri sera ed è stato costretto a fare appello a tutto il suo mestiere per ottenere uno stentato verdetto. Neri a destra impegna Loi che è pronto alla parata.

Il Palazzetto dello sport è pieno come un uovo, ieri sera ed è stato costretto a fare appello a tutto il suo mestiere per ottenere uno stentato verdetto. Neri a destra impegna Loi che è pronto alla parata.

Il Palazzetto dello sport è pieno come un uovo, ieri sera ed è stato costretto a fare appello a tutto il suo mestiere per ottenere uno stentato verdetto. Neri a destra impegna Loi che è pronto alla parata.

Il Palazzetto dello sport è pieno come un uovo, ieri sera ed è stato costretto a fare appello a tutto il suo mestiere per ottenere uno stentato verdetto. Neri a destra impegna Loi che è pronto alla parata.

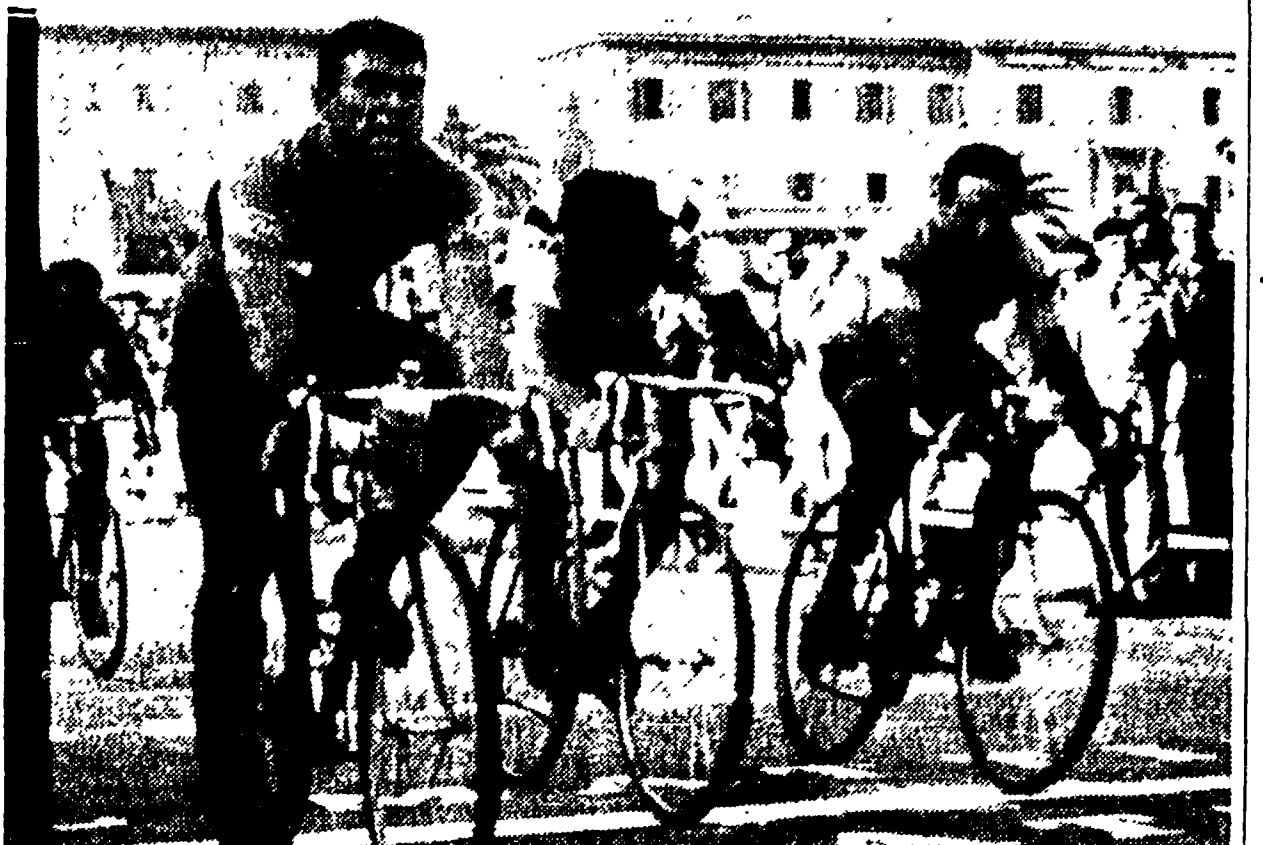
Il Palazzetto dello sport è pieno come un uovo, ieri sera ed è stato costretto a fare appello a tutto il suo mestiere per ottenere uno stentato verdetto. Neri a destra impegna Loi che è pronto alla parata.

Il Palazzetto dello sport è pieno come un uovo, ieri sera ed è stato costretto a fare appello a tutto il suo mestiere per ottenere uno stentato verdetto. Neri a destra impegna Loi che è pronto alla parata.

Il Palazzetto dello sport è pieno come un uovo, ieri sera ed è stato costretto a fare appello a tutto il suo mestiere per ottenere uno stentato verdetto. Neri a destra impegna Loi che è pronto alla parata.

Il Palazzetto dello sport è pieno come un uovo, ieri sera ed è stato costretto a fare appello a tutto il suo mestiere per ottenere uno stentato verdetto. Neri a destra impegna Loi che è pronto alla parata.

Il Palazzetto dello sport è pieno come un uovo, ieri sera ed è stato costretto a fare appello a tutto il suo mestiere per ottenere uno stentato verdetto. Neri a destra impegna Loi che è pronto alla parata.



LIVIERO taglia il traguardo davanti a NENCINI e BAFFI (Telefoto)

ribalta. Si capisce che è giovane, Dina è nato 22 anni fa a Castelnuovo Veneto, e ha fatto il salto, dal dilettantismo al professionismo, l'anno passato, in occasione del Giro di Lombardia. E' un buon passista. E' un discreto scalatore, e che è un forte, farò l'elocista. Ha dimostrato sulla pista dell'Arenaccia, una pista pista di cemento. Liviero è partito al momento giusto, ha saputo approfittare del duello Nencini-Baffi e ha piazzato lo scatto con la precisione e l'abilità di un «spray» ereditato.

Nencini è rimasto male, proprio male.

Baffi, che aveva potuto contare sull'aiuto di Cestari e Tinazzi, ancora di più. Il Giro di Campania, dominato sul piano tattico e agonistico da Nencini, si è concluso con una volata a sette. La formazione della pattuglia veneta decisa dall'Agerola: Cestari, Baffi, Accordi e Liviero facevano parte di un gruppo di amici, che si erano messi le gambe in spalla un po' prima di Salerno, ad un passaggio a livello: Nencini, Battistini e Tinazzi avevano invece tagliato la corda sulla montagna della Costa d'Amalfi.

C'era anche Impanis in compagnia. Impanis che cede in vista di Napoli. Impanis l'unico straniero che non ha deluso. Van Looy, De Bruyne, Desmet, Molenaers e Brankari si sono smarriti sull'Agrola. Ma non in loro sono presa: Rik, Fred, Gilbert, Yvo e Jean hanno appuntamento col Giro delle Fiandre.

È giorno di lavoro. Ma Napoli non delude, non tradisce la sua corsa. Il Giro di Campania si libera con fatica dell'abbraccio appassionato della folla. Confermate le rinunce di Pambianco, Venturini, Molenaers, invecchiato, 139 atleti. A testa bassa, subito. E' Retivig che allunga la fila. Il ritmo è nervoso, velocissimo. Caserta è raggiunta a 45 all'ora da Gaggero, Zocca, Tinarelli, Brandolini, Vanzella, Buraglio e Pintarelli. A 1'15" seguono: Favero, Accini, Ciampi, Molenaers, Magni, Argagnini, Molenaers, Tognaccini, Retivig, Guarguaglini, Mana e Schroeder. Il gruppo è a 1'45". Ogni tanto, dal cielo grigio e basso, traspare il sole. L'aria è umida e promette l'acqua. Infatti, ancor prima di Arpaia, fulmini e saette, la pioggia e la grandine! La strada si trasforma in torrente. Cade il ritmo, e sulla retta di Montesarchio la pattuglia di Favero acchiappa la pattuglia di Gaggero. Così, sono 19 uomini che scappano.

E il gruppo? A Tufara tarda 2'25".

Continua eccitata la pioggia.

Allo 15,30 sul campo degli Eucalpti  
Oggi si allena la squadra dei P.O. che domenica gioca ad Ankara

La novità della formazione — Canestri chiarisce il « caso » Rivera

Oggi Italia-Israele di ginnastica

Oggi Italia-Israele di ginnastica

Oggi Italia-Israele di ginnastica

Oggi Italia-Israele di ginnastica

Oggi Italia-Israele di ginnastica



ROBERTO FROSI

Il Palazzetto dello sport è pieno come un uovo, ieri sera ed è stato costretto a fare appello a tutto il suo mestiere per ottenere uno stentato verdetto. Neri a destra impegna Loi che è pronto alla parata.

Il Palazzetto dello sport è pieno come un uovo, ieri sera ed è stato costretto a fare appello a tutto il suo mestiere per ottenere uno stentato verdetto. Neri a destra impegna Loi che è pronto alla parata.

Il Palazzetto dello sport è pieno come un uovo, ieri sera ed è stato costretto a fare appello a tutto il suo mestiere per ottenere uno stentato verdetto. Neri a destra impegna Loi che è pronto alla parata.

Il Palazzetto dello sport è pieno come un uovo, ieri sera ed è stato costretto a fare appello a tutto il suo mestiere per ottenere uno stentato verdetto. Neri a destra impegna Loi che è pronto alla parata.

Il Palazzetto dello sport è pieno come un uovo, ieri sera ed è stato costretto a fare appello a tutto il suo mestiere per ottenere uno stentato verdetto. Neri a destra impegna Loi che è pronto alla parata.

TOTIP  
1. CORSA: 1 1  
2. CORSA: 2 1  
3. CORSA: 1 2 1  
4. CORSA: 1 1 1  
5. CORSA: 1 1 1  
6. CORSA: 1 1 1

TONY CURTIS, DEAN MARTIN e JANET LEIGH sono i deliziosi interpreti di un ancor più delizioso film «CHI ERA QUELLA SIGNORA»: che la Columbia Cioid presenterà tra breve sugli schermi romani